

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE
DEGLI ISCRITTI AL COLLEGIO DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA
Passo dell'aprica 25/11/2017

Oggi 25/11/2017, presso la sala del centro direzionale sito in corso Roma 150 comune di Aprica (So) alle ore 17.30 si apre l'assemblea Ordinaria Annuale dei maestri di sci della Lombardia.

Accredito e verifica poteri

Alle ore 17.30 risultano accreditati i seguenti maestri :

Andreoli Alessandro	AV8565	C.I	Antonioli Adriano	AU5104	Antonioli Roberto	AX3878
Azzola Angelo	E01		Bagini Fausto	AV0436	Belinghiri Martino	AS0127
Beligheri Nicola	E29		Beltrami Claudio	AV08	Bertuccio Fabio	AT571
Bettineschi Dorino	MF8263		Bettineschi Luca	AT8184	Bisaro Enrico	BSRNRC60AC3A
Bononi Paola	AX3016		Carletti Giuseppe	E06	Carletti Gloria	AO7999
Caspani Erik	E29		Cattaneo Antonello	AU8574	Cazzaniga Marco	AX6125
Colotti Claudio	AS1632		Comi Monica	AR1494	Dei Cas Franco	AO4456
Dei Cas Roberto	AY2599		Dei Cas Andrea	AR 7939	Dei Ca Sugo	AY2599
Della Moretta Virginia Elisa	AR 7938		Donati Giulia	AR 1285	Faustinelli Massimiliano	AS 9836
Fedriga Gian Paolo	AT 6142		Ferrari Claudio	AS01278	Fiorina Vincenzo	AT5915
Frasconi Paolo Giuseppe	AV 8714		Gandossi Fabiano Silvio	BG 566 E 1	Invernizi Lavino	AV251
Jotti Sante	AR64536		Lazzarini Mauro	AY 1124	Longhi Paolo	AX610
Lorenzetti Francesco	PAT U159458		Mazzoleni Mirco	AV89602	Mensi Maurizio	E 1
Merelli Laura	AR3460		Milazzo Giovanni	AT9411	Moraschinelli Simona	AS1498
Mottini Roberto			Nestori Alessandro	UIT7501	Pecis Elena	AT 6830
Pedretti Cristian	AS 9837		Peretti Enrico	A055005	Peretti Lorenzo	AY5105
Polatti Luca	AS1498		Ranaldi Marco	U5470	Re Gianstefano	AN8251
Rigamonti Gigi Giovanni	AV9829		Rizzi Milva		Rocca Gianfranco	
Sarchi Andrea Alessandro	AU4863		Sassella Roberto	AS 148	Savoldelli Roberta	A 42296
Scuri Giorgio	AS 93		Stampa Luciano	PAT UIJ30444	Taglabue Oder	AT6162
Taglaferri Ernesto	UIS8371		Tiraboschi Carolina	AS9444	Tiraboschi Francesco	AS 16009
Tomasoni Luca Innocente	A66124		Toti Francesca	AY2593	Visinoni Ornella	AV1672
Volonte' Luigi	AR 7938		Mazzocchi Luigi	AT 6113435		
Rossenigo	E 26		Rovelli Gloria	E 26		

Il presidente, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Collegio, alle ore 17e20 dichiara validamente costituita l'assemblea e saluta tutti gli intervenuti

approvazione verbale assemblea del 15/12/16.

Il presidente chiede all'assemblea se vi siano domande e/o chiarimenti in merito al verbale dell'assemblea tenutasi a Ponte dei Legno in data 15/12/2016 documento che risultava pubblicato sul sito e disponibile in sala in formato cartaceo, non essendovi richieste di chiarimenti, si passa alla votazione, l'assemblea esprime parere favorevole all'approvazione del verbale con 17 astenuti e 53 favorevoli.

Il presidente sottopone al parere dell'assemblea la possibilità di dare subito la parola al presidente del collegio dei revisori dei conti dott. Ducoli il quale, con il revisore Pandiani Pierpaolo, per motivi personali non può trattenersi per tutta la durata dell'assemblea, ottenuto il parere favorevole dei presenti , il presidente passa la parola al dott. Ducoli che espone all'assemblea il parere del collegio dei revisori in merito ai bilanci consuntivo e preventivo.

Il revisore dei conti espone i risultati dell'analisi del bilancio consuntivo che si chiude con un risparmio di circa 84.000 € rispetto al bilancio preventivo approvato durante l'assemblea tenutasi a Ponte di legno in data 15/12/16.

Il revisore descrive all'assemblea la forma con cui viene presentato il bilancio che si presenta con una colonna relativa al consuntivo da approvare ed una relativa al preventivo approvato in data 15/12/16, si fa notare che non vi sono sforamenti rispetto a quanto previsto.

Il collegio dei revisori per voce del suo presidente Ducoli dott. Giacomo, comunica di aver lavorato in modo collegiale con il direttivo e che almeno uno dei revisori è sempre stato presente ad ogni consiglio direttivo, questo per poter garantire una sorveglianza sul corretto svolgimento dei direttivi, gli stessi si sono sempre svolti nel rispetto di quanto indicato dal regolamento del collegio.

Il collegio dei revisori ha visionato anche il bilancio preventivo nel quale vengono espressi i diversi programmi che il collegio vuol mettere in atto per il prossimo anno, come revisori ritengono che non ci siano ragioni ostative alla formulazione del bilancio preventivo così come redatto, il dott. Ducoli richiama l'attenzione dell'assemblea sul fatto che così come negli anni passati i bilanci sono stati redatti con una contabilità per cassa, il che significa che le somme riportate in bilancio sono quelle effettivamente spese nella gestione, comunica che si sta per mettere in pista una contabilità ordinaria e come revisore dei conti esprime piena soddisfazione per questo nuovo impianto contabile che permetterà un maggior controllo anche sullo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il preventivo i revisori chiedono che vengano fatte due votazioni, una sul fatto che nel bilancio viene indicata una somma superiore a quelle che sono le entrate e questo comporta il fatto di dover attingere a fondi accantonati negli anni precedenti, ed una seconda votazione sul preventivo generale.

Il revisore ribadisce che la contabilità è stata fatta per cassa e che il collegio dei revisori ha controllato i documenti contabili assicurandosi che le diverse spese fossero collocate nei corretti capitoli di spesa.

A fronte delle analisi svolte, il collegio dei revisori dei conti non ha nessuna osservazione da fare riguardo ai bilanci consuntivo e preventivo ed invitano quindi l'assemblea ad esprimere parere favorevole o contrario all'approvazione dei bilanci.

I revisori concludono la loro esposizione scusandosi per aver fatto l'intervento prima della presentazione del bilancio ma per motivi personali, nessuno dei due revisori presenti può trattenersi oltre. Alle ore 17.36 i revisori Dott. Ducoli e Dott. Pandiani lasciano l'assemblea.

Il presidente ringrazia i revisori e passa la parola al tesoriere Arnoldi per l'illustrazione del bilancio consuntivo.

Illustrazione bilancio Consuntivo

Il tesoriere illustra il bilancio consuntivo soffermandosi sulla quota pagata dal collegio della Lombardia al COLNAZ collegio nazionale dei maestri di sci). Il tesoriere fa notare che la quota versata al collegio nazionale risulta aumentata rispetto all'anno precedente e nello specifico, vi è stato un incremento di 5 € per ogni maestro somma quest'ultima che viene corrisposta alla FIS (federazione italiana sport invernali), quindi il contributo versato risulta pari a 15€ trattenuti dal COLNAZ e 5 € versati dal CONAZ alla Federazione.

Il maestro Invernizzi Lavinio chiede chiarimenti in merito al bilancio ed in particolare per la voce relativa al contributo versato al collegio nazionale, il maestro chiede per quale motivo detto contributo risulta indicato in € 15.750 nel bilancio 2015/2016, viene successivamente indicato in 16.000€ nel bilancio consuntivo 2016/2017, lo si ritrova come spesa sostenuta per una somma di € 16.000 nel bilancio consuntivo ed ancora come spesa straordinaria nel bilancio preventivo di € 19.140

Il tesoriere ribadisce che il bilancio è redatto per cassa e spiega che il contributo al collegio nazionale viene versato in due tempi, un primo acconto che viene imputato ad un bilancio ed un saldo che viene imputato al bilancio successivo dato che viene corrisposto al collegio nazionale nell'esercizio successivo.

Il maestro Invernizzi chiede a quanto ammonta in totale il contributo al collegio nazionale.

Il tesoriere indica in una somma di circa 47.000 € la quota versata che corrisponde a 20€ per ogni iscritto (iscritti 2390 x 20€ = 47.000€)

il maestro Inverardi non ritiene corretta l'indicazione riportata sul bilancio chiedendo che in futuro venga indicato esplicitamente che la quota risulta essere un acconto, lo stesso maestro chiede spiegazioni sull'operato del collegio nazionale ed in particolare chiede perché non si possa avere un bilancio del collegio nazionale e chiede altresì spiegazioni in merito alla quota corrisposta alla FIS.

Il presidente Pedretti prende la parola per rispondere alla domanda del maestro Inverardi.

Il presidente spiega che la quota versata alla FIS è finalizzato alla contribuzione nello sviluppo dei testi tecnico didattici per maestri di sci che la FIS sta redigendo ed in merito ai bilanci del COLNAZ rimanda al sito web dello stesso sul quale sono riportati detti bilanci.

Cattaneo Antonello chiede la parola e chiede che il suo intervento venga verbalizzato

“ il mio intervento è solo di carattere etico e ci tengo a precisarlo e chiedo che il mio intervento venga verbalizzato in modo da lasciare traccia. Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo sono stati pubblicati il 22 /11/2017 voi capite che in tre giorni è abbastanza poco in genere l'etica suggerisce , e il commercialista può avvallare questo, la pubblicazione almeno trenta giorni prima dell'assemblea, specifico un'altra cosa, la lettera di convocazione non mi è stata recapitata e così come a me è successo a tanti altri maestri, l'articolo 5 del regolamento del collegio prevede che almeno 30 giorni prima dell'assemblea sia spedita per posta o per posta elettronica la lettera di convocazione, per questa ragione ho chiesto di verbalizzare il mio intervento perché credo che sia importante che ogni associato possa ricevere per tempo le comunicazioni per potersi preparare correttamente all'assemblea”

Numerosi maestri lamentano il fatto di non aver ricevuto la convocazione ne per mail né per posta, alcuni dichiarano di aver ricevuto la convocazione solo il giorno prima dell'assemblea.

Il presidente ringrazia il maestro Cattaneo per l'intervento e spiega che la convocazione è stata spedita nei tempi previsti dal regolamento ma per disservizi postali in alcune zone non è stata consegnata lui stesso non ha ricevuto la convocazione e come lui la maggior parte dei maestri di Ponte di Legno.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei bilanci, è stato fatto il direttivo per la redazione del bilancio preventivo il giorno 9/11 e appena ottenuto il nulla osta dal collegio dei revisori, si è provveduto a pubblicare il documento sul sito, per il futuro cercheremo di anticipare questi tempi e, anche grazie al nuovo sito web che garantirà l'acquisizione di tutti gli indirizzi mail e pec (OBBLIGATORIA) dei maestri, di effettuare le comunicazioni in modalità telematica.

Il maestro Sassella Roberto lamenta il fatto di aver ricevuto solo in data 24/11/2017 la lettera di convocazione all'assemblea contemporaneamente ha ricevuto una seconda busta con il tesserino blu mentre al figlio la convocazione non è arrivata ma è arrivata solo la lettera con il tesserino blu, in merito alla lettera di accompagnamento al tesserino blu, il maestro lamenta il fatto che non viene riportata la data di redazione del documento e dice *"..... - una lettera senza data è come una persona senza testa"* - quindi vi invito a datare le lettere, inoltre il maestro fa notare che la data di protocollo sulla lettera di convocazione è il 23/10/2017 e ritiene impossibile che la lettera sia stata spedita in quel giorno perché prima doveva essere protocollata”.

Il presidente spiega al Maestro Sassella che la data di protocollo coincide con la data di spedizione della lettera mentre per quanto riguarda la spedizione del tesserino blu, è avvenuta la scorsa settimana, lo stesso problema si sta verificando con i MAV che sono stati spediti dalla banca e che in alcune zone sono arrivati da tempo e in altre non sono a tutt'oggi arrivati, il presidente prendendo atto di queste anomalie legate alla posta, comunica che verrà valutata la possibilità di non far pagare la mora per chi non abbia ricevuto il mav entro i termini previsti e esorta i maestri ad effettuare eventualmente il pagamento con bonifico utilizzando i codici IBAN riportati sul sito istituzionale.

La maestra Ferrari Claudia chiede che vengano spiegate nel dettaglio le ragioni per le quali non sono stati spesi i fondi che erano stati preventivati nel bilancio preventivo, il presidente chiede quindi all'assemblea di poter effettuare la sua relazione prima della messa ai voti del bilancio consuntivo l'assemblea autorizza il presidente ad effettuare il proprio intervento.

Il maestro Inverardi chiede nuovamente spiegazioni in merito alla quota indicata in bilancio e da corrispondere al collegio nazionale in particolare fa notare che 16.000€ +19.000 € non totalizza 47.000 €. Il tesoriere Arnoldi spiega che lo scorso anno abbiamo corrisposto il saldo dovuto per l'esercizio precedente mentre per quanto riguarda questa gestione abbiamo corrisposto un acconto pari a 16.000€ e abbiamo già corrisposto il saldo che risulta indicato nel bilancio preventivo paria 31.800 € che (come indicato nella tabella) riguardano il saldo della gestione 2016/2017, questa somma è già stata corrisposta ma essendo stati pagati dopo il 31/7/2017 sono imputati al bilancio 2017/2018, il maestro chiede ulteriori spiegazioni sul perché questa somma è indicata nelle spese straordinarie, il tesoriere risponde chiarendo che essendo spese riferite alla gestione precedente non fanno parte delle spese ordinarie del bilancio 2017/2018.

Intervento del presidente

Prende la parola il Presidente che illustra il lavoro svolto nell'anno e spiega che molti dei progetti che il direttivo si era prefissato di portare a termine hanno subito dei ritardi legati principalmente al fatto che dopo l'elezione, stante anche il periodo di mancanza del direttivo, è stata rinvenuta una situazione organizzativa molto complessa ed è stato necessario identificare le priorità e le urgenze, trascurando così alcune altre attività straordinarie a favore di una gestione dell'ordinaria amministrazione, un esempio ne è il già ricordato grave disservizio dello scorso anno legato alla tardiva spedizione dei tesserini ai maestri di sci. Il presidente espone quanto è stato realizzato durante l'ultimo anno di attività istituzionale.

In collaborazione con i funzionari della regione il collegio ha organizzato i corsi di aggiornamento che non erano stati fatti nella stagione precedente, questa attività ha richiesto un grande impegno finalizzato al coordinamento della regione e del CFP, i corsi si sono tenuti in quattro turni dando la possibilità di aggiornarsi a circa 400 maestri.

Sempre in stretta collaborazione con gli organi regionali il collegio ha organizzato i corsi di specializzazione per le discipline Free ride, disabili, corso per il quale sono ancora aperte le iscrizioni, Telemark e corso per direttori di scuole. Quest'ultimo si è tenuto a maggio con esami a settembre. Si è cercato di modificare alcune modalità di esecuzione dei corsi ma il bando vinto dal CFP non consente di effettuare variazioni ai programmi. Per tali ragioni il collegio sta lavorando per proporre in futuro corsi che rispondano meglio alle esigenze dei maestri.

Per quanto riguarda i corsi di specializzazione il collegio è riuscito a farsi riconoscere la possibilità di organizzare corsi anche oltre le quattro specialità sopra descritte. Nel nuovo regolamento si contempla nello specifico la possibilità di organizzare corsi in base alle esigenze del mercato e delle stazioni sciistiche.

Sono state effettuate le prove di selezione di tutte e tre le discipline, contrariamente a quanto accadeva gli altri anni quando, per le due specialità Fondo e Snowboard le selezioni avvenivano non nello stesso anno ma alternando un anno il fondo ed un anno lo snowboard, per quanto riguarda la disciplina dello snowboard il collegio ha ottenuto una deroga da parte della regione Lombardia che ha autorizzato l'inizio del corso di formazione anche se il numero di partecipanti risultava inferiore a quello indicato come minimo, tutte queste attività hanno comportato un impegno in termini di tempo molto oneroso.

La collaborazione con i funzionari della regione è stata molto proficua e sinergica ed ha portato alla redazione del nuovo regolamento con importanti novità quali ad esempio le nuove modalità per la formazione delle commissioni d'esame.

Il collegio ha puntato molto sul sito che ad oggi è ancora in costruzione ma che a breve e grazie anche ad una collaborazione dei maestri dovrebbe risolvere molti dei problemi che oggi si verificano in relazione alla comunicazione ed alla tenuta dei dati di ogni maestro.

L'inserimento in autonomia dei dati da parte del maestro dovrebbe risolvere i problemi che la segreteria ha nei mesi da ottobre a dicembre periodo in cui svolge un lavoro molto intenso e che richiede un impegno in ordine di tempo molto gravoso, infatti l'inserimento dei dati dei nuovi iscritti, la verifica della documentazione inviata dai maestri in merito ad assicurazioni e pagamento quote, i trasferimenti in entrata ed in uscita, e questo quest'anno si è aggiunta una nuova lavorazione riguardante le verifiche dei dati da inserire nella nuova piattaforma osm che regione Lombardia utilizza per accreditare le scuole, non consente lo svolgimento di altre attività, inoltre nella riorganizzazione della segreteria il collegio sta anche affrontando il problema legato alla mancanza di una segretaria che da fine ottobre a concluso il rapporto di collaborazione con il collegio.

Il maestro Bisaro chiede al Presidente di presentare la figura della segretaria uscente rendendole il dovuto omaggio.

Il presidente ricorda la fattiva collaborazione della Sig.ra Liana Genini che per tredici anni ha collaborato in modo fattivo con il collegio.

Il presidente prosegue nel suo intervento affermando che in relazione alla riorganizzazione della segreteria il direttivo ripone molte aspettative sulle funzionalità del nuovo sito che dovrebbe ridurre la parte di inserimento dei dati anagrafici e mantenere sempre aggiornata la situazione di ogni maestro. Il direttivo vuole strutturare l'ufficio in modo organizzato, con procedure semplici, facili da utilizzare anche dai futuri gestori. Tale cambiamento è complesso e richiede più tempo del previsto.

Tra i progetti futuri c'è una maggior collaborazione con AMSI. In particolar modo, per quanto riguarda la promozione della figura del maestro di sci, il direttivo crede molto nell'open day che l'associazione organizza e vogliamo continuare a collaborare per poter portare sempre più persone in montagna.

Sviluppare e ampliare la collaborazione con il COLNAZ che dovrebbe organizzare commissioni, quali ad esempio la commissione disciplinare che solo quest'anno ha iniziato a costituirsi, dare direttive uniformi per tutti i collegi ed essere l'organo di riferimento per la soluzione dei problemi strutturali dei collegi, questa collaborazione ad oggi risulta essere molto difficile e poco fattiva. Il rappresentante del collegio Lombardia sta cercando di stimolare il COLNAZ affinché agisca in modo più incisivo.

Il Presidente illustra il progetto "quando la neve fa scuola" organizzato dal ministero dell'istruzione, dal ministero dello sport e da FISCI, questo progetto, che è dettagliatamente pubblicato sul sito del collegio, ha come obiettivo quello di portare in montagna i ragazzi delle scuole medie e di far conoscere le attività della montagna ad alcune classi scelte tra tutte le scuole della Lombardia.

Il presidente illustra all'assemblea il problema dei maestri di sci stranieri e specifica che l'impegno del collegio non è rivolto a combattere quegli stranieri che hanno un titolo equipollente al nostro ma

piuttosto, a difesa della nostra professionalità, si sta cercando di agire contro chi esercita la professione di maestro di sci senza avere un titolo adeguato. Le regioni autonome hanno potuto creare la figura dell'aiuto maestro ed in questo modo autorizzano l'utilizzo di queste persone come supporto ai maestri di sci titolati; in regione Lombardia è necessario invece adeguarci a quello che viene indicato dalla legge quadro e quindi non è possibile, ad oggi, creare una nuova figura professionale. Gli interessi economici che gravitano intorno a queste figure sono molto elevati e la volontà del collegio è quella di organizzare un tavolo di lavoro invitando tutti gli attori coinvolti: regione, società degli impianti ed albergatori per poter definire una strategia comune, in questo senso il referendum appena fatto in Lombardia potrebbe aiutarci dandoci una maggiore autonomia e la possibilità di creare una nuova figura di supporto al maestro di sci titolato.

Il presidente prosegue affermando che avrebbe voluto essere più presente sul territorio visitando le scuole di sci ed incontrando i maestri all'interno delle diverse realtà, cercando di capire quali siano le problematiche legate alle diverse stazioni sciistiche. Ciò non è stato possibile lo scorso anno, ma si confida di farlo in questa stagione, data l'importanza di questa attività

Sulla valorizzazione del maestro di sci, il collegio crede che anche attraverso lo sviluppo di una professionalità sempre più ampia e specializzata, per dare valore alla professione del maestro di sci e per aiutare i maestri a crescere è stata proposta l'istituzione di un fondo che possa aiutare economicamente i maestri che vogliono affrontare corsi di specializzazione che, pur non dando abilitazioni specifiche, contribuiscono sicuramente alla crescita personale e professionale di ogni maestro.

Il presidente conclude accennando al fatto che in relazione al nuovo regolamento regionale, sarà necessaria una modifica del regolamento del collegio ed anche questo è uno dei progetti che stiamo sviluppando.

Un maestro prende la parola e contesta la forma in cui è stato presentato il bilancio consuntivo ritenendo importante avere un confronto con il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Prende la parola la maestra Pecis Elena che riferisce quanto detto al convegno nazionale dei direttori di scuola tenutosi a Sommacampagna, in quella sede la direttrice dell'ANEF ha dichiarato che per loro sono più importanti i flussi di stranieri che i maestri di sci e che è loro intenzione portare a Bruxelles la questione dei maestri stranieri, la maestra chiede come intenda muoversi il collegio in merito a questo problema.

Il presidente risponde alla Maestra Peci ribadendo l'importanza della tutela del maestro di sci e della sua professionalità e ribadisce che il problema è relativo alla conformità dei diversi tipi di formazione professionale che ad oggi non risultano confrontabili, come già detto si deve trovare una soluzione che consenta la convivenza delle diverse figure professionali.

Risponde il rappresentante presso il collegio nazionale Roberto Mottini, e spiega che a seguito della denuncia dell'AMSI, l'associazione impiantisti di Livigno ha fatto una richiesta a regione Lombardia e a Roma per modificare la legge quadro e consentire a tutti di poter insegnare, la regione ha risposto negativamente, e quindi ad oggi è ancora valido l'accordo MUO. Un maestro replica chiedendo perché il rappresentante del COLNAZ non era presente alla riunione con la federazione ritenendo questa assenza molto grave. Il maestro Mottini replica dicendo che a quella riunione non è stato invitato e dichiara di essere stato presente a tutte le riunioni in cui era stato convocato. Per quanto riguarda la creazione di una nuova figura di "aiuto maestro" il collegio essendo legato alla legge quadro, non può fare molto.

Il maestro Bettineschi interviene spiegando che l'unico modo per risolvere il problema è quello di costituire un maestro di secondo grado perché stante il fatto che se vengono in Italia con il oro allievi e sono titolati all'insegnamento nel loro paese, nessuno può impedirgli di insegnare e quindi chiedo se il collegio sta affrontando il problema aderendo a questo progetto o no, il maestro fa notare che se le agenzie non frequentassero più le località lombarde potrebbero tranquillamente spostarsi in trentino dove sono ben accetti e questo comporterebbe solo un danno ai maestri di sci e alle stazioni lombarde a favore di quelle limitrofe, il maestro Bettineschi espone anche il problema della formazione che viene fatta da altre regioni, infatti si stanno organizzando corsi di abilitazione a chi ha un titolo non adeguato pertanto verranno formati maestri di sci derivati da specializzazioni diverse quali lo snowboard, il fondo o maestri stranieri, il maestro ritiene questa una situazione molto grave e pericolosa per la professione.

Prende la parola Luciano Stampa e illustra quanto accaduto lo scorso anno con la denuncia fatta alle autorità competenti in merito allo svolgimento abusivo della professione e a quanto fatto nei confronti di ANEF e associazione albergatori.

Approvazione bilancio Consuntivo

Il presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo e chiede all'assemblea quanti siano gli astenuti.

Nessuno alza la mano

Il presidente chiede quanti siano i voti contrari e vengono contate 41 mani alzate, il segretario chiede che vengano date le motivazioni e l'assemblea si rifiuta di dare spiegazioni dicendo che nel regolamento non è previsto l'obbligo di dare spiegazioni alla votazione, il Maestro Martino Belingheri giustifica il suo voto contrario dicendo " voto no perché il presidente da dieci anni non parla dei disabili" il maestro Cattaneo pur non dando una giustificazione ufficiale, vota contro perché come ha fatto verbalizzare ha ricevuto il consuntivo troppo tardi, il segretario chiede di fare una votazione nominale in modo da garantire il corretto conteggio e ancora una volta i presenti si rifiutano di votare su appello.

Trascorsi alcuni minuti dopo (6 minuti) il presidente chiede quanti sono a favore del bilancio consuntivo votano a favore 16, alla fine dei conteggi mancano 13 voti rispetto al numero di accreditati , l'assemblea dichiara che i voti mancanti sono da ritenersi astenuti perché hanno lasciato l'aula prima della votazione.

Il presidente illustra il bilancio preventivo

Il presidente spiega che si prevedeva di utilizzare 26.000 attingendo al fondo accantonato , questa somma era destinata al contributo AMSI per 12.000 , al progetto disabili nel quale il direttivo crede ma ma vuole che sia condiviso dalla federazione e dagli altri collegi in modo che il testo risultante sia utilizzato da tutte le figure istituzionali. Non si vuol fare un testo che poi non viene adottato perché non condiviso. Nel preventivo, veniva stanziato un contributo agli istruttori che fanno il tallonaggio, e si era previsto di stanziare un fondo per le consulenze legali e le spese per il recupero delle quote pregresse e della ricostruzione dello stato patrimoniale, la quota del COLNAZ che come spiegato dalla tesoriera rientra nelle spese straordinarie del preventivo pur essendo una somma già versata, il TFR che non era mai stato accantonato negli anni precedenti che è stato corrisposto alla dipendente Liana Genini insieme alle mensilità dovute per legge. Il tesoriere Arnoldi spiega che il bilancio preventivo è stato redatto con la stessa metodologia degli scorsi anni ma che a seguito del lavoro che sta svolgendo lo studio Brandi il bilancio consuntivo verrà redatto come un bilancio a quattro sezioni con lo stato patrimoniale

Bettineschi ritiene che i soldi accantonati siano eccessivi e quindi propone di abbassare le quote di iscrizione dei maestri perché tenere così tanti soldi in banca non è giusto e non è compito del collegio.

Il presidente risponde al maestro Bettineschi ricordandogli che questo avanzo è stato accumulato dalle precedenti gestioni e che nel preventivo l'attuale gestione ha previsto di utilizzare 26.00 euro per nuove attività.

Ferrari Claudia contesta le tre stelle sulla voce di bilancio relativa ai disabili e lamenta il fatto che il presidente nella sua relazione non abbia mai parlato del progetto disabili, il tesoriere risponde alla maestra Ferrari dicendo che le tre stelle poste a fianco della spesa per i disabili sono state erroneamente segnate.

Viene messo ai voti l'approvazione del bilancio preventivo

Favorevoli 16 favorevoli 1 astenuto contrari 36

Il presidente passa la parola al consigliere Carletti che presenta il nuovo sito.

Alle ore 19e 45 il presidente dichiara chiusa l'assemblea

Il Segretario

Mazzocchi Luigi

il presidente

Pedretti Cristian